

VareseNews

Aggredi un coetano, lo arrestano i carabinieri

Pubblicato: Martedì 21 Aprile 2015



La giustizia, anche se lenta, arriva sempre e la sua mano, in questo caso i carabinieri, entrano in azione quando meno te l'aspetti.

Difatti è **finito in manette P.M., 19 enne residente a Cuveglio**, noto alle forze dell'ordine che hanno dato esecuzione a un provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Milano, poiché il giovane deve scontare una condanna di tre mesi e giorni 20 di reclusione, per **lesioni personali volontarie e minaccia**.

Il giovane, nel settembre del 2011, aveva aggredito per vendetta un coetano, responsabile di aver collaborato con i carabinieri di Cuvio, impegnati nelle indagini relative a un furto patito dal parroco di Cuveglio e che si erano concluse con la denuncia in stato di libertà di sei minorenni residenti a Cuveglio e Casalzuigno, nonché con il rinvenimento e la restituzione, al prelado, di due telefoni cellulari e due macchine fotografiche.

L'arrestato è stato condotto presso il carcere minorile Beccaria di Milano.

Nei giorni scorsi, poi, un'altra operazione, sempre portata a compimento dai carabinieri di Cuvio. In questo caso le persone, due, **sono a piede libero: un italiano 37 enne residente a Brenta e un tunisino 57 enne**, residente a Cocquio Trevisago, sono sospettati per il reato di ricettazione.

A conclusione di un'attività d'indagine, i militari hanno controllato un capannone situato a **Sangiano**, di proprietà del 37 enne, all'interno del quale è stato rinvenuto **un escavatore marca Volvo, rubato a**

Cueglio il 25 gennaio scorso, nonché un furgone Mercedes Vito di provenienza estera (il cui proprietario è in corso di accertamento), sul quale erano state applicate delle targhe risultate rubate a Gavirate il 5 febbraio del 2010.

I due mezzi, del valore di almeno 25.000 euro, sono stati sequestrati.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it